



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti
U.O.D. 50 17 05 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Avellino
tel. 0825/765111 Central.- FAX 0825/765469
PEC: uod.501705@pec.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2020. 0328793 13/07/2020 11.11

Mitt. : 501705 Autorizzazioni ambientali e ri...

Dest. : ARPA DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI AVELLINO: AL CONSORZI...
AL COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO DI AVELLINO: PROVINCIA DI AVELLINO - S...
Classifica : 52.5. Fascicolo : 30 del 2020



All'Amministrazione Comunale di Luogosano
Via Francesco De Sanctis, 28
83040 – Luogosano (AV)

All'Amministrazione Provinciale –
Settore Tutela Ambientale
Piazza Libertà
83100 Avellino

All'A.R.P.A.C.-Dipartimento
Provinciale di Avellino
Via Circumvallazione, n. 162
83100 – Avellino

All'A.S.L. di Avellino
Via degli Imbimbo, n. 10/12
83100 – Avellino

All'Università degli Studi della Campania
Luigi Vanvitelli- Dipartimento STABIF
c.a. Prof. Dino Musmarra
Via Vivaldi, 43
81100 – Caserta

All'Ente Idrico Campano
Via Seminario – Casa della Cultura Victor Hugo
83100 – Avellino

Al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco
83100 – Avellino

Al Gestore ASIDEP Srl
Contrada Campo Fiume 2/A - Loc. Pianodardine
83100 Avellino

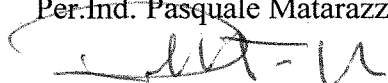
Al Consorzio A.S.I. di Avellino
C.da Campo Fiume 2/A – Loc. Pianodardine
83100 Avellino

Oggetto: Autorizzazione Integrata Ambientale Società ASIDEP S.r.l. - IPPC 6.11 e 5.3 lett a),
Gestore dell'impianto IPPC di proprietà del Consorzio ASI di Avellino – **Depurazione reflui**
industriali e trattamento rifiuti liquidi - Area ASI – Luogosano-San Mango Sul Calore (AV).
Rinnovo con valenza di riesame e modifiche non sostanziali.
Trasmissione decreto n. **88** del **06/07/2020**.

Si trasmette il Decreto n. **88** del **06/07/2020**, della Società in oggetto.

Si comunica che sulla piattaforma digitale della Regione Campania, sezione “Amministrazione Trasparente”, sarà possibile scaricare, tra cinque giorni, il suddetto decreto con allegati.

Il Tecnico di Policy
Per.Ind. Pasquale Matarazzo



Il Dirigente
Dott. Antonello Barretta





Giunta Regionale della Campania

Decreto



Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
88	06/07/2020	50	17	5

Oggetto:

D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Art. 29 octies titolo III bis - Riesame con valenza di rinnovo e modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con D.D. n. 205 del 31/12/2009 e successivi, per lo stabilimento ubicato in Luogosano-San Mango sul Calore (Av), Area ASI.
Gestore: Asidep srl, con sede legale in C.da Campo Fiume 2/A Zona ASI Pianodardine, Avellino
Attività: IPPC 6.11 e 5.3 a - Depurazione reflui industriali e trattamento rifiuti liquidi.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : EB9273B2BE88D2265200F4B99573DB32A8D154B9

Allegato nr. 1 : 99B5F8264CC506E123D31B1E8562960E31EDFE76

Allegato nr. 2 : 9AC03C1466B7CEE92617601EE1B916D716C61946

Allegato nr. 3 : 77CD54AAF16F82B0A2203F771187EEFBC405FA2C

Allegato nr. 4 : AB924616034B30DE7666D80D6604D4C9C4A3248D

Allegato nr. 5 : F25B84DF90621FC17F7E9266483275265C668B53

Allegato nr. 6 : D00B50F71738D2A11F1472317C73143EFDD02922

Allegato nr. 7 : 9B453A24BD53A098C439EFA929192DB0ADD4E170

Allegato nr. 8 : EDEF6B591D46273DED780A2F5C19E41002720A

Data, 07/07/2020 - 10:44

Pagina 1 di 2

Per Copia Conforme ad originale digitato
presso la Regione Campania
N. pagine 11 N. allegati 10



Giunta Regionale della Campania

Decreto



Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

<i>N°</i>	<i>Del</i>	<i>Dipart.</i>	<i>Direzione G.</i>	<i>Unità O.D.</i>
88	06/07/2020	50	17	5

Oggetto:

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Allegato nr. 9 : CC271DB47103B3798AF63B8E5BC0F4937A41932D

Allegato nr. 10 : 489697A702B81FF39C3522456A5E6F1E6E9DD2D2

Frontespizio Allegato : F33D1E43F6C0EF09E2FA34F8EC0A32D05F2D2EEA



Giunta Regionale della Campania



DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

Dott. Barretta Antonello

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
88	06/07/2020	17	5

Oggetto:

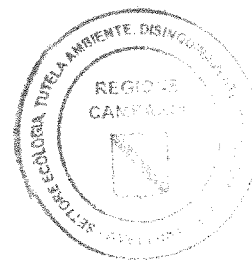
D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Art. 29 octies titolo III bis - Riesame con valenza di rinnovo e modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con D.D. n. 205 del 31/12/2009 e successivi, per lo stabilimento ubicato in Luogosano-San Mango sul Calore (Av), Area ASI.

Gestore: Asidep srl, con sede legale in C.da Campo Fiume 2/A Zona ASI Pianodardine, Avellino

Attività: IPPC 6.11 e 5.3 a - Depurazione reflui industriali e trattamento rifiuti liquidi.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE



PREMESSO:

CHE con D.D. n. 205 del 30/12/2009, integrato e modificato con D.D. n.198 del 29/06/2010, D.D. n.10 del 23/01/2013 e D.D. n.21 del 02/02/2015, è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale al Consorzio ASI di Avellino, in qualità di proprietario dell'impianto, e alla ex Società C.G.S. Scarl, in qualità di Gestore, per l'installazione IPPC 5.3 lett. a) di trattamento rifiuti liquidi ubicato in Area ASI del comune di Luogosano (AV), con capacità superiore a 50 T/g, con trattamento biologico e chimico-fisico nel rispetto delle seguenti modalità:

- il trattamento dei rifiuti liquidi conto terzi non deve eccedere i 268 mc/d;
- il trattamento del percolato (CER 19.07.03) non deve eccedere i 100 mc/d;
- il trattamento degli altri rifiuti liquidi, contemporaneamente a quello del percolato, non deve eccedere i 168 mc/d;
- l'accumulo in pretrattamento del percolato (CER 19.07.03), deve essere al massimo di 600 mc/d.

CHE con nota prot. 649736 del 16/10/2018 dell'UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino è stato comunicato al Consorzio ASI di Avellino e al Gestore C.G.S. Scarl l'avvio del Riesame delle condizioni dell'autorizzazione AIA con l'obbligo di presentare entro 180 giorni dalla ricezione della comunicazione, pena la scadenza dell'autorizzazione stessa, le informazioni di cui all'art. 29 ter comma 1 D. Lgs. 152/06, unitamente all'attestazione dell'avvenuto pagamento della tariffa istruttoria calcolata in base all'allegato II al DM 58 del 06/03/2017;

CHE con nota prot. 189586 del 25/03/2019 dell'UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino è stato preso atto del cambio gestore da C.G.S. Scarl in liquidazione ad Asidep s.r.l. per affitto di ramo d'azienda e con nota prot. 505207 del 13/08/2019 dell'UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino è stato preso atto della sostituzione dell'Amministratore delegato della società Asidep srl dal dott.re Umberto Pasquale Benezzoli al dott.re Gaetano Airone;

CHE la Società Asidep s.r.l. presentava in data 29/03/2019 istanza di "Rinnovo con valenza di Riesame" e modifica non sostanziale dell'autorizzazione AIA, acquisita agli atti della scrivente U.O.D. con prot.n. 0229682 del 09/04/2019, per l'impianto IPPC 5.3 lett a) - trattamento rifiuti liquidi e con l'aggiunta del punto 6.11 – Depurazione reflui industriali – per l'impianto ubicato in Area ASI – Luogosano (AV);

CHE la Società Asidep s.r.l. ha trasmesso, pena l'irricevibilità della suddetta istanza, dichiarazione asseverata per le spese istruttorie, con la relativa distinta di pagamento per un importo di € 11.450,00, e l'impegno al conguaglio della stessa;

CHE con nota prot.n.0257434 del 19/04/2019, la scrivente UOD provvedeva all'adempimento dell'avviso al pubblico, ai sensi dell'art.29-octies, comma 3, del Dlgs 152/2006 e ss.mm.ii., tramite pubblicazione sul sito web regionale e che sul procedimento di che trattasi e nei termini previsti non sono pervenute osservazioni e che con rispettive note della UOD prot. n.0257484 del 19/04/2019 e prot.n.0257496 è stata data comunicazione all'Università degli studi della Campania Luigi Vanvitelli ed al Dipartimento Arpac di Avellino dell'adempimento di cui sopra;

CHE con nota pec del 19/09/2019, acquisita al prot. n.0560664 del 20/09/2019, di riscontro alla nostra nota del 10/06/2019 prot.n.0364308, riferita alle linee guida regionali di prevenzione antincendio di cui alla D.G.R. n.223 del 20/05/2019, il Gestore dell'impianto AIA, nella persona dell'Amministratore delegato sig. Airone Gaetano, ed Ing.Ivano Spiniello, in qualità di direttore tecnico e referente IPPC dichiaravano, ai sensi di legge, quanto segue:



- i rifiuti conferiti e prodotti non sono suscettibili di autocombustione o di combustione, in quanto trattasi di accumulo di rifiuti liquidi acquosi per il 99% di acqua o di accumulo dei fanghi prodotti dal trattamento di depurazione, anche essi costituiti in maggioranza di acqua al 70-80%;
- le prescrizioni elencate ai punti 4,5,6, della circolare prot. n.0001121 del 21.01.2019 del Ministero dell'Ambiente vengono rispettate;
- l'impianto non è soggetto ad ulteriori prescrizioni di cui alle Linee Guida regionali.

PRESO ATTO:

CHE l'Università della Campania "Luigi Vanvitelli" ai sensi della convenzione stipulata con la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema – ora Direzione Generale Ciclo Integrato delle acque e dei Rifiuti, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali - fornisce assistenza tecnica a questa UOD nelle istruttorie delle pratiche di AIA con convenzione rinnovata con D.D.n.508 del18/10/2017 fino al 31/12/2019 e DD. 232 del 12/11/2019 con validità fino al 31/12/2021;

CHE con nota dell'Università degli studi della Campania Luigi Vanvitelli, del 21/05/2019, acquisita agli atti della UOD prot.n.0320588 del 22/05/2019, è stato comunicato il nome del Prof.Dino Musmarra quale referente a cui la stessa Università ha assegnato l'istruttoria de quo;

CHE la Società Asidep srl ha prodotto la relazione di verifica di sussistenza dell'obbligo della redazione della "Relazione di Riferimento", al fine di verificare la sussistenza o meno dell'obbligo di cui all'art. 5 comma 1 lettera v- bis del D.Lgs.152/2006, in cui è riportato che la Società non è tenuta alla redazione della Relazione di riferimento;

CONSIDERATO CHE:

CHE con nota della scrivente UOD del 21/05/2019 prot. n. 0319755 è stata regolarmente convocata la prima seduta della Conferenza di Servizi per il giorno 02/07/2019, rinviata con nota prot. n.0408238 del 27/06/2019 al giorno 09/07/2019, per improcrastinabili impegni istituzionali da parte del prof Dino Musmarra;

CHE con nota prot.n.304 del 24/06/19, acquisita al protocollo di questa UOD al n.401392 del 25/06/2019, la Società, nel comunicare che l'impianto de quo sarebbe stato interessato da lavori di manutenzione straordinaria, finanziati con D.D. n.185 del 06/04/2018 con fondi a valere sui fondi POC 2014/2020, faceva istanza di deroga ai limiti di emissione allo scarico ai sensi della DGR n. 259 del 29/05/2012;

CHE con nota prot. n. 0406951 del 27/06/2019, l'UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino riscontrava la richiesta, da parte della Società, di deroga ai limiti allo scarico, acquisita al protocollo regionale al n.401392 del 25/06/2019, precisando che le opere di efficientamento del processo depurativo dovevano essere analiticamente descritte nell'ambito del procedimento di riesame in corso e debitamente autorizzate, mentre la sostituzione delle apparecchiature elettromeccaniche poteva essere permessa a condizione che non venissero apportate modifiche a quanto già autorizzato;

CHE nella prima seduta della Conferenza di servizi convocata per il giorno 09/07/2019, il Presidente, presentato il progetto così come proposto dalla Società, ai fini del Rinnovo con valenza di riesame, ascoltati gli Enti partecipanti, per quanto di rispettiva competenza, nonché valutato il rapporto tecnico istruttorio dell'Università, acquisito in pari data al protocollo regionale n. 0434464, illustrato dal Prof. Musmarra, che ha richiesto integrazioni e chiarimenti, invitava la Società ad integrare la documentazione come richiesto, invitandola ad indicare puntualmente le opere impiantistiche migliorative a farsi, con relativo crono-programma realizzativo ed espresso riferimento al permesso a costruire rilasciato dal Comune di Luogosano, a fornire gli opportuni chiarimenti in merito alla nota dei Vigili del Fuoco di Avellino, con la conformità del progetto alle linee regionali antincendio di cui alla DGR n.223 del 20/05/2019, e chiedendo, altresì, di aggiornare la documentazione relativa alla Verifica di sussistenza



dell'obbligo di redigere la Relazione di riferimento alla luce del nuovo D.M. 104/2019, assegnando un termine di 60 giorni per la presentazione degli stessi, precisando che l'attività ordinaria dell'impianto poteva proseguire ai sensi dell'art.29 octies comma 11 del D.Lgs.152/06, atteso che l'istanza di autorizzazione era stata presentata entro i termini previsti;

CHE con nota prot.n.422 del 17/07/2019, acquisita agli atti della U.O.D. al prot.n. 0467094 del 24/7/2019 la Società comunicava che la sostituzione delle apparecchiature elettromeccaniche, previste come lavori di manutenzione straordinaria, non avrebbero apportato alcuna modifica a quanto già autorizzato e che dalla data di inizio dei lavori, sino al completamento degli stessi, non sarebbero stati conferiti e/o trattati rifiuti liquidi da terzi;

CHE con nota prot.n. 680/19 del 18/09/2019, acquisita agli atti al prot.n.0560664 del 20/09/2019 e nota di integrazione prot.n.727/19 del 27/09/2019, acquisita agli atti al prot. n.0580534 del 30/11/2019, la Società Asidep srl ha dichiarato che l'attività principale relativa alla gestione dei rifiuti liquidi non pericolosi (ipcc 5.3 lett.a) non ricade nella disciplina di prevenzione incendi di cui al DPR151/2011 e pertanto non tenuta all'adeguamento previsto dalle linee guida regionali di cui alla DGR.n.223 del 20/05/2019, precisando altresì, che nell'installazione AIA è presente un'apparecchiatura per la quale è in corso di presentazione SCIA ai fini della sicurezza antincendio ai sensi della vigente normativa;

CHE con nota prot.n.786/19 del 08/10/2019, acquisita al prot.n. 0606973 del 09/10/2019 la Società ha inoltrato integrazioni all'istanza di deroga dei limiti di emissione allo scarico, e nello specifico ha trasmesso il crono-programma dei lavori con indicazione temporale delle lavorazioni da effettuare secondo gli interventi previsti in progetto;

CHE la Società Asidep s.r.l. con nota prot. n.825/19 del 21/10/2019, acquisita agli atti di questa UOD al prot.n.0641354 del 24/10/2019, ha trasmesso a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento de quo la documentazione richiesta nella prima seduta di conferenza dei servizi tenutasi in data 09/07/2019, completa di elaborati tecnici che sostituisce di fatto la precedente;

CHE con nota acquisita al prot. regionale n.0699480 del 19/11/2019 l'ARPAC, in merito all'istanza di deroghe ai limiti tabellari dello scarico per l'effetto dei lavori di manutenzione straordinaria dell'impianto, esprimeva parere a determinate condizioni e segnatamente:

"dall'inizio dei lavori sulle unità biologiche a fanghi attivi, da comunicare preventivamente ad Arpac, per un periodo di 40 giorni, deroghe del 50% ai limiti tabellari per i parametri BOD5, COD, Azoto ammoniacale, Azoto nitrico e Azoto nitroso e del 20% sugli stessi parametri per ulteriori 30 giorni per la messa a regime. Per i restanti periodi dei lavori, stante la possibilità di mantenere in esercizio le sezioni di trattamento dei reflui si ritiene che la Società sia tenuta al rispetto dei limiti tabellari indicati in decreto. Relativamente alla deroga sui tensioattivi totali si rende necessario attestarne la biodegradabilità attraverso le schede tecniche delle sostanze utilizzate dalle aziende autorizzate allo scarico nella fognatura consortile."

CHE con nota prot.n. 942/19 del 25/11/2019, acquisita agli atti prot.n. 0715587 del 26/11/2019 la Società trasmetteva integrazioni volontarie in merito all'istanza di rinnovo AIA (Rev.02 novembre 2019, completa di elaborati tecnici e copie digitali);

CHE con nota della scrivente UOD prot.n. 0723554 del 28/11/2019 è stata convocata, in ottemperanza all'art. 29 quater, comma 5 del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii. e ai sensi dell'art. 14 ter e 14 quater delle L. 241/90 la Conferenza di servizi decisoria per il giorno 18/12/2019;

CHE in tale seduta il Presidente, letto il parere con prescrizioni redatto dal Prof.re Musmarra dell'Università "Luigi Vanvitelli" e trasmesso via pec in data 18/12/2019 ed acquisito in pari data al prot. regionale n. 0772935, atteso che lo stesso evidenziava una non conformità alle BAT di settore, in particolare alla BAT n.14, invitava la Società a rimodulare il progetto de quo in aderenza a quanto osservato dall'Università nel proprio rapporto ed assegnando, su richiesta della Società ,un termine di 45 giorni per la presentazione degli atti e precisando che l'attività ordinaria dell'impianto poteva proseguire,



ai sensi dell'art.29 octies comma 11 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., atteso che l'istanza di autorizzazione era stata presentata entro i termini previsti;

CHE solo con note del 09/01/2020, acquisita dalla UOD in data 13/01/2020 al prot. n.019506 e successiva nota del 04/02/2020, acquisita in data 06/02/20 al prot.n.0077530 del 09/01/20, l' Asidep s.r.l. trasmetteva su supporto informatico anche ad Arpac ed all'Università, tutta la documentazione tecnica richiesta nella precedente Conferenza di Servizi , corredata di ulteriori chiarimenti ed atti e segnatamente:

- PMeC rev.04
- Relazione tecnica generale rev.04
- Allegato D rev.04
- Allegato10 scheda I rev.04
- Allegato 7 scheda F rev.03

CHE, alla luce di quanto sopra questa UOD ha provveduto a convocare con nota prot. n.0088942 del 11/02/2020 la seduta decisoria della Conferenza di servizi per il giorno 17/03/2020, seduta poi rinviata per causa emergenza Covid 19 al 16/04/2020 e rinviata ulteriormente per le stesse motivazioni al 21/05/2020;

CHE nel frattempo, pervenuta via pec, in data 07/04/2020 il rapporto istruttorio dell'Arpac, con il quale la stessa richiedeva chiarimenti ed integrazioni in merito al P.M.eC, la scrivente UOD provvedeva a trasmettere alla Società con nota propria del 15/04/2020 prot. n.0192459, quanto richiesto per gli ulteriori adempimenti;

CHE la Società trasmetteva via pec, con nota acquisita in data 04/05/2020 al prot. n.0185396 gli elaborati richiesti da Arpac e segnatamente:

Relazione tecnica generale rev.05;
PMeC rev.05;
Allegato D rev.05;
Allegato10 scheda I rev.05;
Allegato 11 scheda L rev.04;

CHE con pec del 19/05/2020, l'Arpac dipartimento di Avellino valutate le integrazioni trasmesse di cui sopra, in merito alle richieste formulate ed in considerazione che esse non erano ancora esaustive ha ritenuto esprime parere favorevole al progetto così come proposto ed integrato con le prescrizioni già espresse nel precedente rapporto confermando che le stesse sarebbero stato oggetto di controllo da parte dell'Agenzia in sede di visita ispettiva ordinaria;

CHE con nota del 20/05/2020, acquisita agli atti della UOD in pari data al prot regionale n.0239419, il pro.re Musmarra Dino, trasmetteva il proprio parere favorevole con le seguenti prescrizioni:
modificare l'allegato D in modo da rendere tutte le tabelle pienamente leggibili (cfr pag.33);
-uniformare le sigle delle emissioni nella scheda L, ovvero chiarire se c'è distinzione tra le emissioni E3,E4,S1 ed S2;
-uniformare le suddette indicazioni contenute nell'allegato D anche nel PMC, nella scheda L e nella relazione tecnica.

Nel documento Y2 rev.5- interventi – si chiede di specificare le sigle delle emissioni convogliate, prodotte dal trattamento delle correnti gassose provenienti dalla copertura delle vasche;

CHE con nota dell'Amministrazione Provinciale di Avellino, prot, gen, n.12894 del 21/05/2020, acquisita dalla UOD in pari data al prot. n.0240327, la stessa Amministrazione esprimeva parere favorevole, rappresentando che è in corso di istruttoria il rilascio dell'Autorizzazione idraulica ex R.D.n.523 del



25/07/1904 per lo scarico di acque reflue provenienti dall'impianto di Consorzio ASI di Avellino, specificando che il relativo provvedimento finale sarà rilasciato dopo che sarà acquisito il parere propedeutico dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, richiesto dall'Amministrazione Provinciale con nota n.10727 del 22/04/2020.

CHE nella seduta della Conferenza di servizi decisoria del 21/05/2020, il Presidente, acquisiti nella medesima i pareri pervenuti dagli Enti e del rapporto istruttorio dell'Università redatto con valutazione favorevole con prescrizioni rende noto il contenuto di essi al rappresentante della Società, nella persona dell'ing. Spiniello, il quale preliminarmente dichiara di aver ottemperato alla richiesta circa la copertura in particolare delle vasche e dell'adeguamento del Piano di Monitoraggio e controllo rimodulato con la rev.05 di aprile 2020.

Il Presidente pertanto preso atto del parere favorevole dell'Amministrazione Provinciale con prescrizioni, il parere favorevole con prescrizioni del prof.re Dino Musmarra dell'Università del 20/05/2020, ed acquisito agli atti dalla UOD in pari data al prot.n.0239419, l'assenso degli Enti assenti che non hanno fatto pervenire alcuna nota in merito (ASL di Av., il Comune di Luogosano che ha rilasciato il permesso a costruire per i lavori di adeguamento impiantistico n.3759/17 del 29/11/2017 e rinnovo prot. n.3173/18 del 21/11/2018, Ente Idrico Campano che ha comunicato di non avere competenze in merito, trattandosi di acque reflue in corpo idrico superficiale), la nota Arpac con richiesta di chiarimenti, sentita la dichiarazione della Società, di cui al presente verbale, in merito alla prevenzione incendi, dichiara chiusi i lavori della stessa con approvazione unanime ed efficacia immediata del progetto di rinnovo con valenza di riesame, con modifiche non sostanziali dell'AIA.

Il Presidente dichiara altresì che comunque il decreto autorizzativo resta subordinato alla trasmissione, con ogni urgenza, a cura del Gestore:

- a) revisione del Piano di monitoraggio e controllo sulle basi delle indicazioni fornite da ARPAC;
- b) integrare il progetto come richiesto dall'ultimo rapporto tecnico istruttorio dell'Università.

CHE con nota del 16/06/2020 prot.n.529/2020, acquisita dalla UOD in data 18/06/2020 al prot. n. 0285824, la Società ha provveduto a presentare i chiarimenti e le integrazioni richieste da Arpac e dall'Università allegando la seguente documentazione:

- Informazioni generali Rev.02;
- Inquadramento urbanistico-territoriale Rev.02;
- Descrizione e analisi dell'attività produttiva Rev.03;
- Valutazione Integrata Ambientale Rev.03;
- Sintesi non tecnica Rev.02;
- Allegato D – Documento descrittivo e proposta di documento prescrittivo Rev.06;
- Allegato F – Scheda “Sostanze, preparati e materie prime utilizzati” Rev.02;
- Allegato G – Scheda “Approvvigionamento idrico” Rev.02;
- Allegato H – Scheda “Scarichi idrici” – Rev.02;
- Allegato I – Scheda “Rifiuti” Rev.05;
- Allegato L – Scheda “Emissioni in atmosfera” Rev.05;
- Allegato M – Scheda “Incidenti rilevanti” Rev. 02;
- Allegato N – Scheda “Emissioni di rumore” Rev. 02;
- Allegato O – Scheda “Energia” Rev.02;
- Allegato P - Carta topografica 1:10.000 Rev.02
- Allegato Q – Mappa catastale Rev.02;
- Allegato R – Stralcio di Piano urbanistico comunale – Rev.02;
- Allegato S – Planimetria del complesso in scala 1:500 Rev.03;
- Allegato T1 – Planimetria punti di approvvigionamento acqua e reti degli scarichi idrici – approvvigionamento idrico Rev.02;
- Allegato T2 - Planimetria punti di approvvigionamento acqua e reti degli scarichi idrici – fognatura acque nere Rev.02
- Allegato U – Relazione tecnica relativa ai sistemi di trattamento parziali o finali REV.03;



- Allegato V – Planimetria aree gestione rifiuti – posizioni serbatoi o recipienti mobili di stoccaggio materie prime Rev.02;
- Allegato W – Planimetria punti di emissione in atmosfera Rev.03;
- Allegato Y01 – Schema di processo Rev.02;
- Allegato Y02 – Relazione tecnica generale Rev.06;
- Allegato Y03 – Piano di monitoraggio e controllo Rev.05;
- Allegato Y04 – Relazione tecnica applicazione DM 104/19;
- Allegato Y05 – Permesso di costruire;
- Allegato Y06 – Indagine fonomatrica 2018;
- Allegato Y07 – Procedura di gestione ambientale impianto di depurazione Rev.01;
- Allegato Y08 – Relazione verifica assoggettabilità incidenti RIR;
- Allegato Y09 – Relazione dimensionamento MBBR Rev.01;
- Allegato Y10 – Presa d'atto dichiarazione di non assoggettabilità – Linee guida Ministero dell'Ambiente del 21/01/2019 – allegato Y9;
- Allegato Y11 – Ortofoto individuazione punti di monitoraggio falda e suolo;

CHE con nota del 22/06/2020 prot. n. 0290687 la UOD chiedeva al Prof.re Musmarra di esprimere il parere definitivo sulle suddette Integrazioni;

CHE il Prof.re Musmarra dell'Università Vanvitelli con nota del 30/06/2020 acquisita agli atti il 02/07/2020 con prot.n. 0307664 inviava il parere definitivo con la prescrizione di modificare l'allegato D in modo da rendere leggibili tutte le pagine, in particolare pagina 33 che non è leggibile;

CHE la Società con nota del 02/07/2020, acquisita dalla UOD il 03/07/2020 al prot.n. 0312775 ha ottemperato alla prescrizione di cui sopra: Allegato D_ Calaggio_rev.07, il cui file è parte integrante degli allegati al decreto;

CONSIDERATO

CHE per l'attività di gestione rifiuti nell'installazione di Luogosano è vigente una polizza fidejussoria rilasciata da Elba Assicurazioni SpA con scadenza al 29/12/2020 e capitale garantito pari a 37.500 €;

CHE in merito alle emissioni in atmosfera la precedente autorizzazione prevedeva esclusivamente 4 punti di emissioni diffuse da monitorare, mentre il riesame, fermo restando i quattro punti di emissione diffusa ha inteso convogliare le emissioni originate dalle nuove coperture previste dalla vasca del comparto biologico e dell'unità di digestione aerobica del fango, dotando i rispettivi camini di sistema di abbattimento come da scheda L;

CHE in merito alle emissioni allo scarico (cap.II del Titolo IV della parte terza del Dlgs 152/2006 e ss.mm.) la portata e la qualità dello scarico in corpo idrico superficiale/suolo è rimasta invariata rispetto alla precedente autorizzazione, incluse le prescrizioni;

RITENUTO

CHE alla luce di quanto sopra esposto sussistono le condizioni per autorizzare il rinnovo con valenza di riesame e modifica non sostanziale, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 152/2006, titolo III bis e ss.m.m.ii., alla ditta Asidep s.r.l., in qualità di Gestore IPPC, con sede legale in Avellino alla contrada Campo Fiume 2/a e installazione, di proprietà del Consorzio ASI della Provincia di Avellino, dell'Impianto IPPC ubicato nel Comune di Luogosano – Zona industriale ASI San Mango Sul Calore -, per l'attività IPPC 6.11 e 5.3 a);

DATO ATTO CHE il presente provvedimento è pubblicato secondo le modalità di cui alla L.R. 23/2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017"

Visto

- a) tutti gli atti richiamati che qui si intendono integralmente riportati;



- b) il D.Lgs. n. 152 del 03.04.06, recante "Norme in materia ambientale", parte seconda, titolo III bis, in cui è stata trasfusa la normativa A.I.A., contenuta nel D.Lgs. 59/05;
- c) il D.M. n. 58 del 06/03/2017, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli all'art. 33, c.3 bis, del titolo V del D.Lgs. 152/2006, ss.mm.i
- d) la convenzione stipulata tra la Università della Campania "Luigi Vanvitelli", che fornisce assistenza tecnica a questa U.O.D. nelle istruttorie delle pratiche A.I.A., e la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema ora Direzione Generale Ciclo Integrato delle acque e dei Rifiuti, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali;
- e) il D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014, vigente dal 11/04/2014 che, da ultimo, ha modificato il titolo III bis del D.Lgs. 152/2006 che disciplina le A.I.A.;
- f) la L. 241/90 e ss.mm.ii.
- g) la D.G.R. n. 49 del 06/02/2019 del con la quale vengono conferiti gli incarichi di responsabili delle UOD;
- h) la D.G.R. n.193 del 21 aprile 2020, di proroga delle funzioni dirigenziali di responsabile della UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino al dott. Antonello Barretta;

Alla stregua del parere istruttorio a firma della prof.re Dino Musmarra, incaricato del supporto tecnico-scientifico per conto dell'Università della Campania "Luigi Vanvitelli", delle risultanze della Conferenza dei Servizi svolta, nonché della proposta di adozione del presente provvedimento, avanzata dal responsabile del procedimento, dott.ssa Rosanna Dattoli e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo Responsabile del Procedimento con prot.n. 0273591 del 11/06/2020 (alla quale sono allegate le dichiarazioni, rese da questi, dal sottoscrittore del presente provvedimento e dalle quali si prende atto di assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, per il presente procedimento);

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente confermato e trascritto

DECRETA

1. rilasciare alla Società Asidep Srl, in qualità di Gestore IPPC, con sede legale in C.da Campo Fiume 2/A - Zona industriale Pianodardine Avellino (AV) ed impianto ubicato nel Comune di Luogosano, Area ASI, amministratore sig. Gaetano Airone, gestore IPPC, l'autorizzazione al rinnovo con valenza di riesame e modifiche non sostanziali, descritte in premessa, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 152/2006, titolo III bis e ss.m.m.ii., dell'autorizzazione A.I.A., già rilasciata con D.D. n.205 del 30/12/2009 e successive decretazioni per l'attività IPPC 5.3 a) e l'aggiunta del punto 6.11 – "Depurazione di reflui industriali e trattamento rifiuti liquidi in conto terzi, con capacità superiore a 50 T/g, con trattamento biologico e chimico-fisico", nel rispetto delle seguenti modalità e con le seguenti prescrizioni:
 - il trattamento dei rifiuti liquidi conto terzi non deve eccedere i 268 mc/d;
 - il trattamento del percolato (CER 19.07.03) non deve eccedere i 100 mc/d;
 - il trattamento degli altri rifiuti liquidi, contemporaneamente a quello del percolato, non deve eccedere i 168 mc/d;
 - l'accumulo in pretrattamento del percolato (CER 19.07.03), deve essere al massimo di 600 mc/d.
 - il quantitativo massimo dei rifiuti liquidi a bassa biodegradabilità in stoccaggio (modalità D15) non deve eccedere 60 ton/d, per il raggruppamento EER 19.06.03- 19.06.04-19.06.05;
 - le altre tipologie di rifiuti, a bassa biodegradabilità, saranno gestite attraverso le operazioni in D8 - D9;
2. provvedere:



- a) entro sei mesi dalla emanazione del decreto autorizzativo all'aggiornamento della relazione di valutazione di esclusione dall'obbligo della relazione di riferimento con campionamenti del suolo in conformità alla normativa di riferimento;
- b) prima dell'avvio dell'esercizio del gruppo elettrogeno di emergenza e dell'evaporatore del serbatoio criogenico ossigeno liquido, definire con i VV.FF. gli adempimenti ex art. 3 e 4 del D.P.R. 151/2011;
- c) richiedere al comune di Luogosano le necessarie autorizzazioni edilizie per la copertura delle vasche previste;
- d) al termine dei lavori di adeguamento ed efficientamento è fatto obbligo al Gestore di trasmettere alla scrivente UOD, al comune di Luogosano ed al dipartimento ARPAC di Avellino, apposita perizia tecnica asseverata di conformità dei lavori realizzati con quelli già autorizzati e di comunicare agli stessi Enti la data di ripresa dell'esercizio relativamente alla gestione rifiuti, allo stato sospesa;
- e) di autorizzare la società ASIDEP srl al trattamento dei rifiuti liquidi con i codici EER di cui all'allegato D capitolo rifiuti rev.06 del 16/06/2020, acquisita al prot.n. 0285824 del 18/06/2020;

3. di precisare che la presente autorizzazione viene rilasciata sulla base del progetto definitivo, comprensivo di tutte le integrazioni e prescrizioni richieste nell'iter procedimentale, presentato dalla Società ASIDEP s.r.l. La capacità dell'impianto non è stata alterata e l'elenco dei codici CER ed il quantitativo trattabile è invariato rispetto a quello dell'ultimo decreto di aggiornamento (D.D. n.21/2015) ;

4. di vincolare, altresì, la presente autorizzazione al rispetto delle condizioni e prescrizioni, riportate negli allegati di seguito indicati:

- Allegato 1: Documento descrittivo e proposta di documento prescrittivo con applicazioni BAT Rev. 07 (all.D);
- Allegato 2: Piano di Monitoraggio e Controllo rev.05;
- Allegato 3: Scheda I – Rifiuti – rev.05;
- Allegato 4: Scheda H - scarichi idrici rev.02;
- Allegato 5. Scheda L - emissioni in atmosfera rev.05;
- allegato 6: Scheda F - sostanze e preparati e materie prime utilizzate rev.02;
- Rapporto istruttorio definitivo con valutazione favorevole dell'Università del 30/06/2020, acquisito dalla UOD il 02/07/2020 al prot.n. 0307664, con la prescrizione di modificare l'allegato D in modo da rendere leggibili tutte le pagine, in particolare pagina 33 che non è leggibile;

5. di stabilire che:

- la Società Asidep s.r.l., in qualità di Gestore IPPC, è tenuta alla trasmissione di nuova polizza fidejussoria, con scadenza al 29/12/2030 per l'attività di gestione rifiuti nell'installazione di Luogosano sia per l'attività 5.3 a), che per il punto 6.11;
- ai sensi dell'art. 29 octies, c.3 lett. d del D.Lgs. 152/06, ss.mm.ii., la presente autorizzazione sarà sottoposta a riesame, trascorsi i termini previsti dal D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014, vigente dal 11/04/2014 che, da ultimo, ha modificato il titolo III bis del D.Lgs. 152/2006 che disciplina le A.I.A.;
- la ditta ASIDEP s.r.l, trasmetta alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino, all'ARPAC Dipartimento di Avellino ed al Comune di Luogosano, le risultanze dei controlli previsti nel Piano di Monitoraggio con la periodicità, nello stesso riportata;
- entro il trenta gennaio di ogni anno la Società è tenuta a trasmettere alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino le risultanze del Piano di Monitoraggio, relativi all'anno solare precedente, su formato digitale, con allegata Dichiarazione sostitutiva di Atto Notorio ai sensi del DRP 445/2000, attestante la conformità della documentazione trasmessa in formato digitale con quella trasmessa su supporto cartaceo durante il precedente anno solare;
- la Società ASIDEP s.r.l, è tenuta al versamento delle tariffe relative ai controlli da parte dell'ARPAC, pena la decadenza dell'autorizzazione, determinate secondo il D.M. 6 marzo 2017 n. 58 e s.m.i., come segue:
 - a) prima della comunicazione prevista dall'art.29-decies, comma 1 e 2, D.Lgs. 152/06, allegando alla stessa la relativa quietanza per i controlli programmati nel periodo che va dalla data di



- attuazione di quanto previsto nell'autorizzazione integrata ambientale al termine del relativo anno solare;
- b) entro il 30 gennaio di ciascun anno successivo per i controlli programmati nel relativo anno solare, dandone immediata comunicazione all'autorità di controllo competente (ARPAC);
- l'A.R.P.A. Campania effettui i controlli con cadenza annuale, con cadenza prevista dal calendario delle visite ispettive regionali, ai sensi dell'art. 29-decies, commi 11-bis e 11-ter del D.Lgs. 46/2014. Le attività ispettive dovranno essere svolte con onere a carico del Gestore, secondo quanto previsto dall'art. 29-decies del D.lgs. 152/06, inviandone le risultanze alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino, che provvederà a renderle disponibili al pubblico entro quattro mesi dalla ricezione del verbale della visita in loco;
 - il Gestore deve custodire il presente provvedimento, anche in copia, presso lo Stabilimento e consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;
 - copia del presente provvedimento e dei dati relativi ai controlli richiesti, saranno messi a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino;
 - in caso di mancato rispetto delle condizioni richieste dal presente provvedimento e delle prescrizioni in esso elencate, la Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino, procederà all'applicazione di quanto riportato nell'art. 29-decies, comma 9, D.Lgs. n. 152/06;
 - la presente autorizzazione, non esonera la Società ASIDEP s.r.l, dal conseguimento di ogni altro provvedimento autorizzativo, concessione, permesso a costruire, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per la realizzazione e l'esercizio dell'attività in questione;

6.di disporre che l'autorizzazione A.I.A., rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 205 del 30/12/2019 e modificata con D.D. n. 198 del 21/06/2010, D.D. n. 10 del 23/01/2013 e D.D. n.21 del 02/02/2015 viene assorbita dal presente provvedimento, pertanto, dalla data di emissione, cessa la validità dei suddetti decreti e di dare atto che il gestore dell'impianto resta unico responsabile della conformità di quanto dichiarato nella documentazione allegata al progetto così come proposto ed integrato;

7.di precisare che tale autorizzazione è rilasciata, con validità di rinnovo con valenza di riesame e modifica non sostanziale, ai sensi del D. Lgs 46/2014, sulla scorta dei dati comunicati da ASIDEP s.r.l, e approvati in Conferenza dei Servizi;

8.di notificare il presente atto alla Società ASIDEP s.r.l. in qualità di Gestore IPPC e al Consorzio ASI di Avellino in qualità di proprietario dell'Area;

9.di disporre la messa a disposizione del pubblico presso gli Uffici della scrivente Unità Operativa Dirigenziale, ai sensi degli artt. 29 quater e 29 decies del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. e ii., del presente atto e della relativa documentazione;

10.di inviare copia del presente provvedimento al Comune di Luogosano (AV), all'Amministrazione Provinciale di Avellino, all'A.R.P.A.C. - Dipartimento Provinciale di Avellino e all'A.S.L. Avellino, al Comando dei VV del FF di Avellino, per quanto di rispettiva competenza e per opportuna conoscenza alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, nonché alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

11.di inoltrare il presente provvedimento alla "Casa di Vetro" del sito istituzionale della Regione Campania, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 23/2017;

12.di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.



Dr. Antonello Barretta